

COMUNE DI SERRAVALLE PISTOIESE Provincia di Pistoia

REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLA SALA CONSILIARE, DELL' ORATORIO DELLA VERGINE ASSUNTA E DELLA SALA CONFERENZE NELLA SEDE COMUNALE DI CASALGUIDI.

approvato con Deliberazione G. C. nº 100 del 18/09/2007 modificato con Deliberazione G. C. nº 28 del 04/03/2008 modificato con Deliberazione G. C. nº 112 del 15/09/2009

NORME PER L'USO DELLA SALA CONSILIARE E ORATORIO VERGINE ASSUNTA E DELLA SALA DELLE CONFERENZE NELLA SEDE COMUNALE DI CASALGUIDI

Articolo 1 - Criteri generali d'uso

- 1. L'Amministrazione Comunale può concedere, compatibilmente con le attività dell'ente, ad associazioni culturali, associazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, partiti politici, privati l'uso della sala consiliare e oratorio della Vergine Assunta e la sala delle conferenze nella sede comunale di Casalguidi, al fine di promuovere manifestazioni di rilevante valore culturale o sociale e che contribuiscano a promuovere l'immagine del Comune.
- 2. La concessione in uso gratuito dei locali costituisce un vantaggio economico a favore dei soggetti utilizzatori.

Articolo 2 - Esclusioni e limitazioni

- 1. Tutte le manifestazioni che hanno luogo in tali spazi non possono avere in alcun modo fini commerciali a carattere privatistico.
- 2. Non possono essere autorizzate manifestazioni per le quali si preveda la presenza contemporanea di oltre 100 persone.

Articolo 3 - Condizioni per l'uso

- 1. Per ottenere la concessione per l'uso di tali spazi è e' necessario presentare al protocollo del comune la richiesta, almeno 10 giorni prima della data fissata per la manifestazione o attività, in cui sia indicato precisamente chi ne usufruisce, cosa si intende fare e i tempi di utilizzo.
- 2. Nella domanda il soggetto richiedente dovrà dichiarare di aver preso visione del regolamento, accettandone ogni clausola a carico.
- 3. L'Amministrazione comunale esaminerà le domande secondo la data della loro presentazione ed il numero di protocollo.
- 4. Nell'uso delle strutture comunali avranno la priorità comunque le iniziative o manifestazioni, mostre, o iniziative organizzate dal Comune o di Enti, Associazioni, etc. con sede nel territorio comunale.
- 5. L'uso dei locali, sia nei casi di concessione a titolo gratuito che di concessione a titolo oneroso, sarà concesso dal Sindaco dopo aver sentito il personale addetto.

Articolo 4 - Oneri a carico del richiedente

- 1. L'uso delle sale è gratuito per le iniziative per le quali l'Amministrazione Comunale concede il proprio patrocinio o per le iniziative promosse dai partiti rappresentati nel Consiglio comunale e associazioni di volontariato con sede nel territorio comunale.
- 2. Per le iniziative diverse gli organizzatori dovranno corrispondere al Comune un costo a titolo di rimborso spese che verrà determinato periodicamente con deliberazione della Giunta Comunale sulla base delle indicazioni fornite dall'Ufficio

Segreteria, sentito l'Ufficio Tecnico comunale. Fino al 31/12/2007 il costo è stabilito in €100.

- 3. Sono a totale carico del richiedente le spese di allestimento e gestione delle manifestazioni promosse.
- 4. L'Amministrazione curerà il servizio di apertura, sorveglianza e chiusura al fine di impedire ogni forma di accesso agli uffici.

Articolo 5 - Responsabilità e modalità d'uso

- 1. Nella domanda il richiedente dichiara di assumersi la responsabilità per i danni che vengano arrecati alla struttura ed ai beni in essa contenuti in conseguenza dell'uso concesso.
- 2. Alle pareti delle sale non possono venire affissi striscioni o manifesti, non possono essere fatti interventi tecnici di alcun tipo.
- 3. Il concessionario è responsabile direttamente deii danni alle persone ed alle cose comunque provocati nell'occasione dello svolgimento della manifestazione o attività autorizzate, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi conseguente risarcimento. Il concessionario dovrà utilizzare solo ed esclusivamente il locale richiesto ed i servizi.
- 4. Il concessionario deve riconsegnare i locali nelle stesse condizioni in cui sono stati ricevuti.
- 5. L'Amministrazione Comunale, qualora lo ritenga necessario, può revocare, in tutto o in parte, la concessione e la renderà nota immediatamente all'interessato. Dall'eventuale importo da corrispondere a favore dell'Amministrazione Comunale verrà detratta una somma corrispondente al mancato utilizzo dei locali.

Articolo 6 - Disciplina dell'uso nel corso delle campagne elettorali

- 1. In occasione delle campagne elettorali, l'uso della sala consiliare e la sala delle conferenze nella sede comunale di Casalguidi è concesso a tutti i partiti, garantendo la pari opportunità, sulla base di un calendario di utilizzo concordato dai partiti in sede di commissione elettorale.
- 2. La concessione delle sale ai partiti politici in occasione delle campagne elettorali è pertanto regolata secondo le disposizioni impartite dall'Ufficio Territoriale del Governo in merito alla disciplina della propaganda elettorale.
- 3. Durante lo svolgimento della campagna elettorale le sale possono essere concesse soltanto ai partiti politici. Rimangono escluse tutte le altre possibili forme di cessione in uso.

TITOLO II

CELEBRAZIONE MATRIMONI

Articolo 7 – Luogo e condizioni di utilizzo

1. I matrimoni civili sono celebrati pubblicamente nella casa comunale. Con apposita deliberazione della Giunta comunale sono individuati nella Sala Consiliare di Serravalle Capoluogo, nell'Oratorio della Vergine Assunta Serravalle Capoluogo e nella Sala Conferenze del Palazzo Comunale – sede distaccata di Casalguidi, i locali deputati alla celebrazione dei matrimoni con rito civile.

- 2. La celebrazione del matrimonio presso l'Oratorio della Vergine Assunta in Serravalle Capoluogo dovrà avvenire previa richiesta preventiva al Sindaco.
- 3. La celebrazione nel locale di cui al comma 2 è subordinata al pagamento di una tariffa determinata dalla Giunta Comunale sulla base dei costi per la manutenzione dei locali e degli obiettivi dell'Amministrazione comunale. Gli incassi sono vincolati a queste finalità.
- 4. La somma determinata dovrà essere versata presso la Tesoreria comunale prima della celebrazione del matrimonio mediante bonifico bancario o versamento su C/C postale.
- 5. I matrimoni civili, in via ordinaria sono celebrati nel rispetto degli orari d'ufficio.
- 6. Per la celebrazione dei matrimoni richiesti dalle parti in orari diversi, il Responsabile del Servizio Anagrafe/Stato Civile/Servizi al Cittadino, provvederà ad organizzare il servizio con il proprio personale. La comunicazione della celebrazione del matrimonio dovrà essere inoltrata al Responsabile del Servizio sopra citato, con congruo anticipo.
- 7. L'utilizzo dell'Oratorio per le celebrazioni dei matrimonio è subordinato alle condizioni d'uso di cui all'art. 3 del presente Regolamento.

Articolo 8 - Disposizioni finali

- 1. Per tutto quanto non espressamente previsto con il presente regolamento si fa rinvio alla vigente normativa in materia.
- 2. Il presente regolamento sarà pubblicato subito dopo l'esecutività della delibera di approvazione ed entrerà in vigore il quindicesimo giorno successivo all'ultimo di pubblicazione, ai sensi art. 3 dello Statuto Comunale.